MANO SPAPPOLATA DA BOTTO A GIOVANE, PROCURA L'AQUILA APRE INDAGINE

2 Gennaio 2015



L'AQUILA – La procura della Repubblica dell'Aquila ha aperto un fascicolo contro ignoti con il capo di imputazione di lesioni gravi per indagare sulla vicenda dello scoppio di un petardo che la notte di San Silvestro ha spappolato la mano a un giovane di 14 anni originario di Marruci di Pizzoli (L'Aquila), A.C..

Secondo quanto ricostruito, il giovane era ospite di un amico e, per festeggiare l'ultimo dell'anno, i genitori di quest'ultimo avevano deciso di lasciare i ragazzini a divertirsi al pian terreno dell'abitazione, con gli adulti al primo piano.

Allo scadere della mezzanotte, il gruppetto di ragazzini si è affacciato per vedere i fuochi d'artificio. Qualcosa ha incuriosito il 14enne: un involucro, a poca distanza dall'abitazione, sul ciglio della strada.

Con un amico è andato a vedere e a terra c'era una batteria di botti molto pericolosi. Nonostante l'amico fosse rimasto a debita distanza, il ragazzino si sarebbe avvicinato prendendo il petardo in mano.

La deflagrazione è stata molto forte e il minore è stato scaraventato per terra in una nuvola di fumo: il petardo gli aveva fatto saltare tre dita e praticamente spappolato la mano.

È stato il padre del suo amico ad accompagnarlo con la propria auto al Pronto soccorso pediatrico dell'ospedale "San Salvatore", in evidente stato di shock.

Lo sfortunato giovane è stato poi trasferito all'ospedale romano che è attrezzato per limitare i postumi di questo genere di traumi a causa della gravità delle ferite riportate.

Delle indagini si occupa la squadra Mobile del capoluogo abruzzese, nel frattempo la divisione Anticrimine ha mandato gli atti in procura.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli